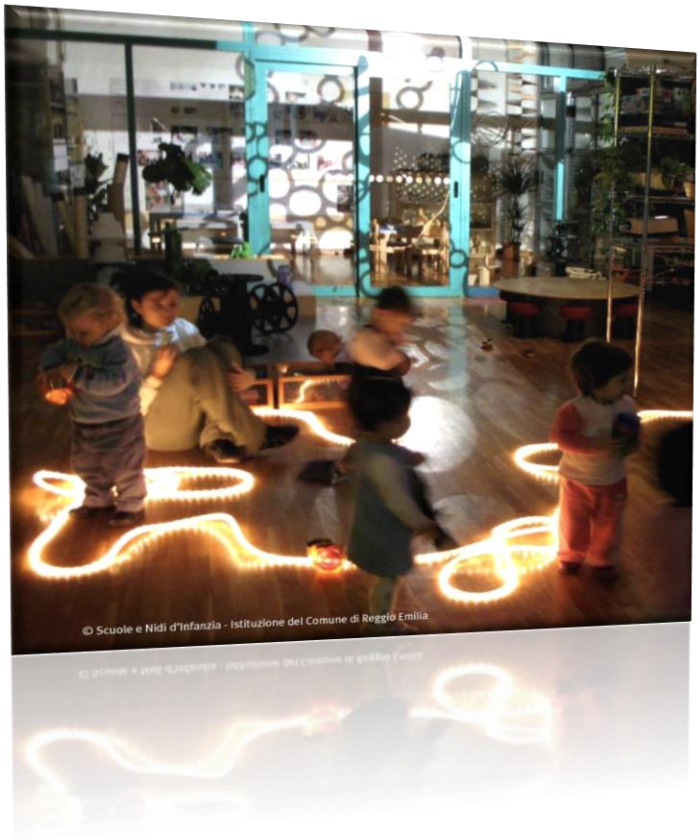
IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI…

(BOZZA REGOLAMENTO cpt Ambito 5)

"…progettare una pedagogia integrata… il filo educativo che accompagna le bambine, i bambini e le famiglie ad attraversare i servizi 0/6"

(Orientamenti Nazionali per i Servizi educativi per l'Infanzia 24 febbraio 2022 Decreto n.43)



"Tutti protagonisti: ognuno con un diverso ruolo"

Delibera del Comitato Locale del…

Sperimentazione del sistema integrato 0/6 come previsto dalle Linee Guida contenute nella Dgr del 23 maggio 2022 n XI/6397 e Dlg 65 del 2017 realizzata nell'Ambito di Treviglio

Premessa storica

La sperimentazione del "sistema integrato 0/6 "nel territorio dell'ambito di Treviglio è iniziata alcuni anni fa ed ha mosso i suoi primi passi all'interno del percorso formativo accreditato dalla Provincia di Bergamo avallato dal sistema d'ambito, che vede il Comune di Treviglio come ente capofila e che si è tradotto in queste tappe formative fondamentali:

- Nel 2017/18 e 2018/19 all'interno della proposta formativa sono stati proposti 3 viaggi studio in alcuni servizi 0/6. Da queste esperienze è nato da parte di educatrici ed insegnanti partecipanti, il desiderio di iniziare un confronto educativo tra servizi.
- Nel 2019/20 la proposta formativa dell'ambito, **"Prendersi cura delle relazioni educative, competenze in gioco nei percorsi di crescita 0/6**", si sviluppa cercando di dare risposta all'interesse emerso l'anno precedente, partendo dalla legge n 107 del 2015. La formazione si apre con un convegno, nel quale, attraverso la narrazione dei viaggi studio viene presentata la proposta formativa, che vuole mettere al centro il confronto sull'infanzia, l'età che va dalla nascita ai 6 anni. In questo percorso, interrotto dalla pandemia, le realtà educative dei servizi 0/3 e 3/6 hanno iniziato un confronto intorno all'idea di bambino e di infanzia.
- Nel 2020/21 la formazione d'ambito prosegue nel progetto 0/6 "**intrecciare i fili di nuove possibilità i servizi si confrontano sull'immagine di bambino e le conseguenti proposte educative**". La formazione è stata organizzata in lezioni a distanza ed ha portato alla realizzazione di materiali video e slide frutto dalle riflessioni di educatrici ed insegnanti. Il confronto è ruotato intorno al significato del "documento di passaggio" tra le esperienze educative e i diversi punti di vista tra gli operatori dei servizi 0/3 e 3/6.
- Contemporaneamente la provincia di Bergamo ha organizzato per i servizi 0/3 una formazione condivisa dal titolo "**costruire fiducia tra adulti**" che permette nuovamente ai servizi di incontrarsi e condividere un pezzo di strada formativa comune.

- Nel 2021/22 la proposta dell'ambito dal titolo **"Dialoghi fra gesti di cura e progettualità…nuove sperimentazioni per il sistema integrato dei servizi per l'infanzia"** continua sulla strada della costruzione del sistema 0/6 e si concentra intorno al documento di passaggio. Il gruppo delle coordinatrici 0/3 e insegnanti 3/6 che partecipano alla formazione, condividono riflessioni sul tema ed arrivano alla produzione di un documento condiviso, con accordi riguardanti le modalità di utilizzo. Il documento prodotto verrà sperimentato dai servizi da subito.

Queste prime condivisioni formative hanno permesso la costruzione di primi approcci comunicativi tra i servizi, aprendo la strada all'incontro e al confronto. E' su questi primi percorsi comuni che si inserisce il progetto sperimentale del sistema integrato, avendo come sfondo i seguenti riferimenti legislativi:

- Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254, ossia "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89".
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e in particolare i commi 180, 181 lettera e).
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della Legge 13 luglio 2015, n. 107.
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021, recante il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per il quinquennio 2021-2025.
- Decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, recante Adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" di cui all'articolo 10, comma 4, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
- Decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, recante "Adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65".
- Nota m_pi. AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0000078.20-01-2022, avente ad oggetto "Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato "zerosei". Indicazioni operative per la formazione del personale".

In data 23 maggio 2022 la Regione Lombardia ha approvato la DGR. XI/6397 avente oggetto "l'approvazione delle linee guida per la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali, ai sensi del Decreto Legislativo n 65/2017"; Linee guida; Dlgs 65/2017
Tale provvedimento rappresenta una tappa fondamentale del percorso di attuazione del Dlgs 65/2017 e prevede che i Comuni capofila, individuati con la DGR n. 5618 del 30 novembre 2022 e con il Decreto n. 17307 del 14 dicembre 2022, convochino la prima riunione dei CPT e formalizzino la loro costituzione e ogni altro adempimento utile al buon funzionamento e all'operatività dei CPT stessi.

Coordinamento Pedagogico Territoriale: è un organismo stabile nel tempo, che comprende e riunisce i Coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti sul un territorio (statali, comunali, paritari, privati).

- Costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato 0-6, svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zero/sei, attraverso il confronto professionale collegiale, rappresentato da:

- Coordinatori dei servizi all'infanzia
- Dirigenti scolastici o suo delegato per le scuole dell'infanzia
- Responsabili della struttura o suo delegato per le scuole paritarie

Funzioni: costituisce percorsi di continuità, organizza spazi e gemellaggi tra diversi servizi educativi e scuole pubbliche e private, elabora una riflessione pedagogica centrata sul territorio rivolta sopra tutto a chi non frequenta servizi, propone nuove progettualità e offerte educative in risposta a esigenze sociali, fornisce il proprio contributo tecnico per definire la priorità degli interventi da confluire nei piani di zona, progettano la formazione per il personale che operanel proprio territorio - organizza tirocini a chi svolge corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione.

- Elabora una riflessione pedagogica centrata sul territorio, che cerchi di rappresentarsi le condizioni di vita e i diritti all'educazione e di cittadinanza di tutte le bambine e di tutti i bambini, anche di coloro che non frequentano alcun servizio educativo o scuola dell'infanzia, con il coinvolgimento delle famiglie non utenti di servizi.
- Propone progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta educativa sul proprio territorio di competenza, sviluppando azioni di monitoraggio, valutazione e audit.
- Fornisce il proprio contributo tecnico, anche propositivo, nella definizione delle priorità di interventi che confluiscono nei Piani di Zona concertati tra attori locali.
- Organizza scambi e gemellaggi tra i diversi servizi educativi e tra questi e le scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Ha un ruolo particolare nella progettazione di iniziative di formazione in servizio per il personale che opera nell'ambito di competenza, proponendo un'offerta formativa coerente e la crescita di un sentimento di appartenenza al gruppo di lavoro e all'istituzione educativa.

- E' coinvolto nell'organizzazione di tirocini formativi nelle strutture dei corsi di Laurea in Scienze dell'educazione (indirizzo specifico) e in Scienze della formazione primaria.
- Si avvale della collaborazione delle scuole polo statali, delle reti di scuole, di associazioni ed enti per una progettazione di ampio respiro.

Nella prima convocazione esprime al proprio interno un Presidente coordinatore, in carica per tre anni, che convoca e presiede le riunioni dei componenti del C.P.T. e raccoglie le proposte di iniziative pedagogiche e formative da sottoporre al Comitato locale zero /sei.

E' necessario altresì istituire un **Comitato locale deputato alla governance territoriale del sistema**, che svolge le seguenti funzioni:

- Riceve ed esamina le proposte del C.P.T. sulle attività e iniziative da realizzare in ambitopedagogico e formativo;
- Redige il Programma annuale degli interventi pedagogici e formativi approvati dal C.P.T., da realizzare con l'impiego delle risorse dedicate assegnate al Comune capofila edi eventuali risorse aggiuntive regionali e comunali;
- Sottopone al Comune capofila le azioni e interventi previsti dal Programma per l'adozione degli atti e dei provvedimenti attuativi, coerentemente con le determinazioni del C.P.T.;
- Svolge funzioni di raccordo con Enti locali, Province, Regione e ATS/ASST;
- Informa e coinvolge per quanto di interesse gli stakeholder e le rappresentanze sociali territoriali delle azioni promosse;
- Supporta il C.P.T. nel monitoraggio delle azioni realizzate.
- Ha un ruolo particolare nella progettazione di iniziative di formazione in servizio per il personale che opera nell'ambito di competenza, proponendo un'offerta formativa coerente e la crescita di un sentimento di appartenenza al gruppo di lavoro e all'istituzione educativa.
- E' coinvolto nell'organizzazione di tirocini formativi nelle strutture dei corsi di Laurea in Scienze dell'educazione (indirizzo specifico) e in Scienze della formazione primaria.
- Si avvale della collaborazione delle scuole polo statali, delle reti di scuole, di associazioni ed enti per una progettazione di ampio respiro.

Il Comitato locale zero sei rappresenta un'opportunità:

- per favorire l'operatività e la continuità della proposta educativa, nonché lo sviluppodella qualità della stessa;
- per promuovere iniziative di formazione degli operatori;
- per sostenere la realizzazione, in maniera sinergica, di iniziative e percorsi comuni sulterritorio.

E' composto da:

- Un Presidente, che coincide con il **Presidente Coordinatore del C.P.T**.;
- 3 rappresentanti dei Comuni, designati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale (di cui uno in rappresentanza del Comune capofila);
- 4 rappresentanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, uno per ciascunatipologia di scuola:
    a. servizi educativi per la prima infanzia pubblici;
    b. servizi educativi per la prima infanzia privati;
    c. scuole dell'infanzia statali;
    d. scuole dell'infanzia paritarie.
- 4 rappresentanti dei genitori / associazioni di genitori, uno per ciascuno delle seguentitipologie:
    a. servizi educativi per la prima infanzia pubblici;
    b. servizi educativi per la prima infanzia privati;
    c. scuole dell'infanzia statali;
    d. scuole dell'infanzia paritarie.

I rappresentanti vengono designati dal Consiglio d'Istituto o dal Comitato di gestione della scuola o della struttura di appartenenza.

Sulla base della premessa storica e delle norme legislative e al fine di rendere celermente operativo il processo, l'ambito di Treviglio ha progettato la seguente sperimentazione:

- In data 28 settembre 2022 presso lo spazio HUB di piazza Garibaldi a Treviglio ha avuto luogo la prima convocazione del Comitato pedagogico Territoriale al quale sono stati invitati a partecipare tutti i rappresentanti dei comuni, i referenti delle scuole infanzia pubbliche e private, tutti i referenti dei servizi 0/3 pubblico e privati afferenti all' ambito di Treviglio. Durante la seduta è stato presentato il progetto sperimentale triennale e si è provveduto all'elezione dei rappresentanti del Comitato Locale.

- In data 6 ottobre 2022 presso la sede di risorsa sociale a Treviglio si è tenuta la seduta di insediamento del Comitato Locale durante la quale è stato approvato la sia il percorso del Coordinamento Pedagogico Territoriale che il percorso formativo dell'anno 2022/23 dal titolo "**Nuove rotte per tracciare vie possibili** Approfondire l'identità del sistema dei servizi 0/3 per rinforzare il sistema integrato 0/6. Il Comitato

ha fatto propria e deliberato la seguente proposta formativa "

Obiettivi:

Nello specifico proprio nel rispetto delle finalità delineate e dei tempi necessari alla maturazione di un'evoluzione culturale importante, immaginiamo una serie di step formativi che potrebbero snodarsi nel tempo lungo del triennio, a garanzia di quella gradualità necessaria a sviluppare nuove culture, sempre con una metodologia formativa attiva e dinamiche, tra affondi teorici e sviluppi progettuali concreti.

Destinatari:

1) Livello 2° Coordinamento Pedagogico Territoriale: Coordinatori dei servizi all'infanzia, Dirigenti scolastiche o suoi delegati per le scuole dell'infanzia, Responsabili della struttura o suoi delegati per le scuole paritarie.
2) Livello 1° Insegnanti, educatrici e coordinatori dei servizi 0/6

Metodologia e proposta di calendario incontri:

Alla luce di tali direzioni immaginiamo una nuova proposta formativa che potrebbe anche snodarsi in un triennio, in cui i servizi educativi non saranno necessariamente da subito coinvolti all'unisono nel medesimo processo formativo, ma nel rispetto di una cornice progettuale intitolata al sistema integrato 0/6, a seconda dei vari passaggi potrebbero essere identificati come.

- Partner di tavoli di governo
- Testimoni della rete dei servizi 0/3 presenti nell'ambito territoriale
- Destinatari comuni di percorsi formativi
- Soggetti coinvolti in visite studio
- Protagonisti di manifestazioni culturali
- Partner/destinatari di iniziative rivolte alle famiglie

La proposta formativa in base ai destinatari è così strutturata:

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE II° LIVELLO

Rivolto a tutti i servizi convocati alla costruzione di questa nuova esperienza Coordinatori dei servizi all' infanzia, Dirigenti scolastiche o suoi delegati per le scuole dell'infanzia, Responsabili della struttura o suoi delegati per le scuole paritarie.

N 5 incontri di due ore dalle 16.30 alle 18.30. Le date: 13 ottobre 2022,1 dicembre 2022, 20 febbraio 2023, 17 aprile 2023, 12 giugno 2023.

La sede: spazio HUB di piazza Garibaldi a Treviglio

COORDINAMENTO CON SUPERVISIONE PER COORDINATORI DEI SERVIZI E DELLE SCUOLE 0/3 E 3/6

Rivolto ai coordinatori dei servizi all'infanzia 0/6 a sostegno del ruolo di coordinamento verso la costruzione di progettualità condivise. Ha una funzione propositiva sia nei confronti degli operatori di primo livello che del CTP.

N 6 incontri di 3 ore dalle 14.00 alle 17.00: le date 17 ottobre 2022, 9 novembre 2022, 11 gennaio 2023, 8 marzo 2023, 3 maggio 2023, 26 giugno 2023.

La sede da individuare di volta in base alla disponibilità degli spazi messi a disposizione dai comuni dell'ambito.

GIORNATE FORMATIVE – 1° LIVELLO

Rivolte a tutti gli insegnanti, educatrici e coordinatori dei servizi 0/6. Incontri finalizzati ad una formazione, volta a riprendere le tracce comuni che sul tema della prima infanzia vanno a rinforzare un lessico condiviso tra educatrici ed insegnanti.

N 4 incontri da 4 ore dalle 9.00 alle 13.00. Le date: sabato 19 novembre 2022, sabato 28 gennaio2023 sabato 4 marzo 2023, sabato 6 maggio 2023. La sede da individuare di volta in base alla disponibilità degli spazi messi a disposizione dai comuni dell'ambito.

VIAGGIO STUDIO

Rivolto a tutti gli interessati, anche ai responsabili e ai politici del territorio. La proposta interessa un'intera giornata di sabato in data 13 maggio presso i servizi della prima infanzia di Imola

SERATE A TEMA PER LE FAMIGLIE

Rivolte ai genitori di tutte le strutture all'infanzia 0/6 e riconosciuto anche formativo per le insegnanti, educatori e coordinatori dei servizi 0/6.

N° tre incontri da calendarizzare, i temi e le date saranno condivise e concordate negli incontri di coordinamento.

La sede da individuare di volta in base alla disponibilità degli spazi messi a disposizione dai comuni dell'ambito.

Gli incontri si svolgeranno in presenza compatibilmente con le restrizioni dovute al Covid, in alternativa verrà garantita la formazione mediante modalità a distanza.

La frequenza al percorso è gratuita per i partecipanti in quanto sostenuta con i fondi 0-6 del ministero dell'Istruzione dati ai Comuni dell'Ambito di Treviglio, per questo motivo verrà data priorità nell'accettazione delle iscrizioni agli operatori/ referenti dei servizi / scuole con sede operativa nell'Ambito di Treviglio.

Attestato di frequenza: Al temine di ogni corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione riconosciuto da Provincia di Bergamo e dal Provveditorato valido ai fini dell'accreditamento per i servizi 0/3 e ai crediti formativi per i servizi 3/6.

All'interno del Comitato Locale viene approvata la costituzione di un regolamento che definisca le funzioni dei due organi istituzionali previsti dalla legge: il Comitato Locale e il Comitato Pedagogico Territoriale.

REGOLAMENTO del COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE E DEL COMITATO LOCALE AMBITO 5 TREVIGLIO

TITOLO I

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE

Art 1. ENTI COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI TREVIGLIO-RISORSA SOCIALE

ENTI INTERESSATI: 18 COMUNI DELL'AMBITO DI TREVIGLIO

Arcene, Arzago, Brignano Gera d'Adda, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Fara Gera d'Adda, Fornovo San Giovanni, Lurano, Misano Gera d'Adda, Mozzanica, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Spirano, Treviglio.

LE SCUOLE dell'INFANZIA STATALI CHE INSISTONO SUI COMUNI ADERENTI ALL'AMBITO 5

SCUOLA	CONTATTO MAIL	DIRIGENTE SCOLASTICO	ADESIONE C.P.T. TREVIGLIO
IC ARCENE Infanzia Lurano	BGIC82200N@ISTRUZIONE.IT	RAPUANO ANTONIO	SI
IC CARAVAGGIO Infanzia San Bernardino Margheritina Infanzia di Masano Infanzia Vidalengo	BGIC83500Q@ISTRUZIONE.IT	ALBONETTI GLORIA (Reggente)	SI
IC CASIRATE D'ADDA Infanzia Arzago Infanzia Calvenzano Infanzia Casirate	BGIC83700B@ISTRUZIONE.IT	TEDESCO NUNZIA	SI
IC FARA GERA D'ADDA Infanzia Giovanni Paolo II di Fara Gera d'Adda	BGIC846006@ISTRUZIONE.IT	GRAZIOLI DANIELA	SI
IC MOZZANICA Infanzia Padre Anelli	BGIC85800C@ISTRUZIONE.IT	FALLICA BENEDETTA MARIA	SI
IC SPIRANO Infanzia Brignano	BGIC897003@ISTRUZIONE.IT	GAMBA PIETRO	SI
IC GROSSI TREVIGLIO Infanzia Masich Infanzia Rodari 1 Infanzia Rodari 2	BGIC8AD00P@ISTRUZIONE.IT	SETTIMIO ANNALISA	SI
IC DE AMICIS TREVIGLIO Infanzia Marta Infanzia Cerchio Magico	BGIC8AE00E@ISTRUZIONE.IT	FINARDI DONATELLA	SI
IC BARIANO Infanzia Pagazzano	BGIC825005@ISTRUZIONE.IT	ZAHORA G. MARIA	NO

LE SCUOLE DELL' INFANZIA PRIVATE E PARITARIE DEI 18 COMUNI DELL'AMBITO

SCUOLA	CONTATTO MAIL	RESPONSABILE	ADESIONE C.P.T. TREVIGLIO
SCUOLA DELL'INFANZIA C. CARCANO (TREVIGLIO)	scuolamaterna@maternacarcanotreviglio.it	LIVIA BONETTI ADELIA TIBALDINI	SI
FOND. CALEPPIO CARBONOLI (PONTIROLO)	info@scuolainfanziapontirolo.it		SI
ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE+ Sezione Primavera A Castel Rozzone			No
Scuola Infanzia Arcene: Giovanni XXII Paritaria/Comune	scuolainfanziaarcene@gmail.com		No
Fondazioni Annoni Scuola Infanzia di Canonica+ sezione primavera			No
Asilo Infantile di Spirano	asiloinfantilespirano@virgilio.it		No

SERVIZI ALL'INFANZIA 0/3

SERVIZIO	CONTATTO MAIL	RESPONSABILE	ADESIONE C.P.T. TREVIGLIO
NIDO D'INFANZIA GIRAGULÌ **TREVIGLIO**	nidodinfaniacomunale@comune.treviglio.bg.it	LUIGINA MARONE	SI
"SPAZIO GIOCO COMUNALE - AUDLTI / BAMBINI" **TREVIGLIO**	nidodinfaniacomunale@comune.treviglio.bg.it www.cooperativa-cittadelsole.it	LUIGINA MARONE	SI
NIDO "GIROTONDO" **TREVIGLIO**	info@asilogirotondo.it	LOREDANA MAURI	SI
MICRO NIDO "IL BOSCHETTO" **TREVIGLIO**	olgaekos@gmail.com	OLGA KOS	SI
NIDO "1-TRE CARCANO" **TREVIGLIO**	scuolamaterna@maternacarcanotreviglio.it	LIVIA BONETTI COORDINATRICE ADELIA TIBALDINI	SI
NIDO "L'ISOLA CHE NON C'È" **TREVIGLIO**	educazioneresponsabile.com		SI
NIDO "MARY POPPINS" **ARCENE**	giuly2988@tiscali.it	GIULIA PESCE	SI
NIDO COMUNALE "LO SCARABOCCHIO" **MOZZANICA**	Lo scarabocchio - Asili nido Consorzio FA		SI
NIDO "CHICCHI DI COCCOLE" **LURANO**			SI
NIDO "FILO D'ORO" **FARA GERA D'ADDA**			SI
NIDO "MAMMOLO " **CASIRATE**		VENTURATI ANNARITA E ELENA	SI
NIDO "SONHO INCANTADO" **CARAVAGGIO**			SI
NIDO "SHREK" **CALVENZANO**			SI
NIDO " STELLA STELLINA" **BRIGNANO**			SI

NIDO FAMIGLIA "A CASA DI LALU" **FARA GERA D'ADDA**			SI
NIDO "IL BAULE MAGICO" **CANONICA D'ADDA**	info@baulemagico.it		SI
NIDO "NINETTA" **TREVIGLIO**	asilonidoninetta@gmail.com	DI TEICH GABRIELLA	NO
Polo 0/6 "IL MIO NIDO" **TREVIGLIO**	Ilmionidotreviglio@gmail.com	ELISA PIERRI	NO
NIDO "GIARDINO DELLE FAVOLE" **TREVIGLIO**	Ilgiardinodellefavile@gmail.com		NO
NIDO "PICCOLE STELLE" **TREVIGLIO**	www.asilonidopiccolestelle.jimbo.com		NO
MICRONIDO "LA COCCINELLA" **FARA GERA D'ADDA**			NO
NIDO "LA GIRANDOLA" **ARCENE**	www.nidolagirandola.eu		NO
NIDO "IL VOLO" **PONTIROLO**			NO
NIDO FAMIGLIA "PANE E MARMELLATA" **ARZAGO**		ERBA VALENTINA	NO
SPAZIO GIOCO **MASANO**			NO

2. SEDE COMITATO PEDAGOGICO TERRITORIALE AMBITO 5

- Sede Legale: Comune di Treviglio
- Sede incontri: spazio HUB piazza Garibaldi Treviglio

3. CONTATTI COMITATO PEDAGOGICO TERRITORIALE AMBITO 5

- Marcello Brambilla- Responsabile Ufficio di Piano mbrambilla@risorsasociale.it
- Luigina Marone: Referente d'ambito Ente capofila luigina.marone@comune.treviglio.bg.it

4. PRESIDENTE COMITATO PEDAGOGICO TERRITORIALE AMBITO 5

Dal 28 settembre 2022 il CPT ha individuato Daniela Grazioli, attualmente Dirigente Scolastico I.C. Jerome Bruner FARA GERA D'ADDA, quale Presidente per il triennio 2022-25.

5. COMPOSIZIONE DEL COMITATO PEDAGOGICO TERRITORIALE AMBITO 5:

PRESIDENTE

- Il Presidente presiede le riunioni del Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.) e del Comitato Locale. Viene eletto dal C.P.T. nella prima seduta utile; la durata dell'incarico è di tre anni.
  Per il CPT di Treviglio è stata individuata la dott.ssa Irene Auletta quale formatrice e referente pedagogica per il medesimo triennio.

COMPONENTI:

- ''Il coordinamento pedagogico territoriale è un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato, svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zerosei attraverso il confronto professionale collegiale.'' (Cfr. **Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei, adottate con D.M. n. 334 del 22-11-2021**, **Parte VI «Le garanzie della governance», 5. Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei)**

- Realtà aggregative per la prima infanzia: al C.P.T. Ambito 5, possono partecipare, su invito, senza diritto di voto, tutti i Sindaci o i loro delegati, rappresentanti dei Comuni dell'Ambito 5, i/le Dirigenti Scolastici/che o i loro coordinatori pedagogici delegati per le scuole dell'infanzia pubbliche o private con diritto di voto; i coordinatori dei servizi all'infanzia 0-3 pubblici e privati con diritto di voto.

- Il C.P.T. rimane aperto all'eventuale partecipazione dei coordinatori delle Scuole nel Bosco, formalizzate, con diritto di voto; le aggregazioni con scopo educativo non formalizzate non hanno diritto di volto e possono comunque essere invitare a partecipare al C.P.T.

6. ORGANI DI FUNZIONAMENTO

- Le "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" definiscono il Coordinamento pedagogico territoriale "un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari)."

- Il Coordinamento pedagogico territoriale "costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico pedagogico della governance locale del sistema integrato svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zerosei attraverso il confronto professionale collegiale."

- Nelle scuole dell'infanzia statali il coordinatore è il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo al quale fa capo la scuola dell'infanzia, al quale sono espressamente attribuite funzioni di leadership educativa e di valorizzazione delle risorse professionali, così come tali compiti, nelle scuole paritarie, sono assolti dai responsabili delle strutture. Queste funzioni possono essere dai predetti delegate a figure stabili di coordinamento e referenti, da individuare in relazione al possesso di specifiche competenze pedagogiche e organizzative.
- In questa prospettiva organizza scambi e gemellaggi tra i diversi servizi educativi e tra questi e le scuole dell'infanzia, pubbliche e private.
- Il coordinamento elabora una riflessione pedagogica centrata sul territorio che cerchi di rappresentarsi le condizioni di vita e i diritti all'educazione e di cittadinanza di tutti i bambini, anche di coloro che non frequentano alcun servizio educativo o scuola dell'infanzia, con il coinvolgimento delle famiglie non utenti di servizi.
- A partire dall'individuazione delle diverse esigenze e dei cambiamenti sociali, demografici e urbanistici propone progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta educativa sul proprio territorio di competenza, sviluppando altresì azioni di monitoraggio, valutazione e audit.
- Fornisce il proprio contributo tecnico, anche propositivo, nella definizione delle priorità di interventi che confluiscono nei piani di zona concertati tra gli attori locali.
- Ha un ruolo particolare nella progettazione di iniziative di formazione in servizio per il personale che opera nell'ambito di competenza, proponendo un'offerta formativa coerente e la crescita di un sentimento di appartenenza al gruppo di lavoro e all'istituzione educativa. Va ricordato, inoltre, il coinvolgimento del coordinamento pedagogico territoriale nell'organizzazione dei tirocini formativi nelle strutture dei corsi delle Lauree in Scienze dell'educazione indirizzo specifico e in Scienze della formazione primaria, come previsto dal D.M. 378/2018.

7. ORGANIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO ERRITORIALE

Come previsto dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei, la responsabilità della governance sul territorio è degli Enti locali, cui il decreto legislativo 65/2017 attribuisce compiti che vanno al di là della gestione diretta e indiretta di servizi educativi per l'infanzia e di eventuali scuole dell'infanzia comunali. I Comuni sono tenuti a coordinare la programmazione dell'offerta educativa sul proprio territorio costruendo una rete integrata e unitaria di servizi e scuole. Per far questo è necessaria una continua interazione con le dirigenze scolastiche statali e paritarie operanti a livello locale, nonché con tutti i soggetti titolari dei servizi educativi per l'infanzia per la

gestione di interventi tesi al consolidamento della rete, sempre nel quadro degli indirizzi definiti dallo Stato e articolati dalle Regioni. La scelta operata da Regione Lombardia prevede che la governance locale si sviluppi a livello di ambito territoriale. In Lombardia il Coordinamento pedagogico territoriale si realizza a livello di ambito territoriale dei Comuni presenti nel territorio del Piano di Zona, di cui alla l.r. 3/2008. In Regione Lombardia sono attualmente presenti 91 Ambiti.

Il Coordinamento pedagogico territoriale esprime al proprio interno, per la durata di un triennio, un Presidente coordinatore con le seguenti funzioni:

- convocare e presiedere le riunioni dei componenti del Coordinamento pedagogico territoriale;
- raccogliere le proposte di iniziative pedagogiche e formative da sottoporre al Comitato Locale zerosei;
- adottare le proposte del Coordinamento Pedagogico Territoriale.
- Al Comune capofila individuato nella dgr n. 5618/2021 - destinatario delle risorse specifiche per il sostegno alla formazione del personale educativo e docente e per il finanziamento del coordinamento pedagogico territoriale - spetta la convocazione della prima riunione del Coordinamento pedagogico territoriale e la formalizzazione della sua costituzione
- Si riunisce almeno 5 volte l'anno in orario pomeridiano, compatibile con gli impegni di lavoro dei componenti, indicativamente il lunedì pomeriggio dalle 16.30-18.30; solitamente le riunioni sono programmate all'inizio di ogni anno scolastico. Possono essere svolte anche a distanza. La convocazione con data, orario e ordine del giorno avviene tramite mail con preavviso minimo di 5 giorni ed è firmata dal Presidente
- Compatibilmente con le risorse disponibili e le esigenze, è possibile convocare le riunioni a distanza
- Le riunioni sono verbalizzate dai coordinatori a turno per estrazione

TITOLO II
IL COMITATO LOCALE AMBITO 5

8. SEDE DEL COMITATO LOCALE

La sede legale è il Comune di Treviglio

La sede degli incontri è la sede di Risorsa sociale Geradadda in Via Abate Crippa

9. CONTATTI DEL COMITATO LOCALE

Luigina Marone luigina.marone@comune.treviglio.bg.it

10. COMPONENTI DEL COMITATO LOCALE

In considerazione della complessità organizzativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale e dell'elevato numero di servizi educativi e di scuole dell'infanzia, si ritiene opportuno proporre che in ciascun Ambito il Coordinamento Pedagogico Territoriale sia coadiuvato da un organismo di rappresentanza locale, denominato "Comitato locale zerosei", con la seguente composizione:

- il Presidente coordinatore del Coordinamento pedagogico territoriale che presiede il Comitato locale "zerosei";
- 3 rappresentanti dei Comuni designati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di cui uno in rappresentanza del Comune capofila ai sensi della dgr 5618/2021;
- 4 rappresentanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, uno per ciascuna delle seguenti tipologie: servizi educativi per la prima infanzia pubblici, servizi educativi per la prima infanzia privati, scuole d'infanzia statali e scuole d'infanzia paritarie;
- 4 rappresentanti dei genitori/associazioni di genitori, uno per ciascuna delle seguenti tipologie: servizi educativi per la prima infanzia pubblici, servizi educativi per la prima infanzia privati, scuole d'infanzia statali e scuole d'infanzia paritarie.

Il Comitato locale zerosei è l' organismo deputato alla governance territoriale del sistema

Nello specifico, il Comitato Locale dell'Ambito di Treviglio è **composto da:**

- **Presidente** Dirigente scolastico dell'I.C. Fara Gera D'Adda Dott.sa *Grazioli* che è anche **Coordinatore del C.P.T**. con supporto della formatrice Dott.sa Irene Auletta;
- **3 rappresentanti dei Comuni**, designati dall'*Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale*

1) *Di Vita Piera* Ass. sociale - Fara Gera D'Adda

2) *Rizzi Laura* Responsabile area affari generali - Arcene
3) *Marone Luigina* Responsabile servizi infanzia e scolastico - Treviglio Comune Ente Capofila

- **4 rappresentanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia**, uno per ciascuna tipologia di scuola:
    a. servizi educativi per la prima infanzia pubblici *Daniela Allegrucci* - Treviglio;
    b. servizi educativi per la prima infanzia privati *Giulia Pesce* - Arcene;
    c. scuole dell'infanzia statali *Amanda Lisbona* – Fara Gera D'Adda;
    d. scuole dell'infanzia paritarie *Zucchinali Tommaso* - Pontirolo
- **4 rappresentanti dei genitori** / associazioni di genitori, uno per ciascuno delle seguenti tipologie:
    a. servizi educativi per la prima infanzia pubblici;
    b. servizi educativi per la prima infanzia privati;
    c. scuole dell'infanzia statali *Valentina Zigatti* - Misano; Dott.sa *Di Landro* - Treviglio
    d. scuole dell'infanzia paritarie *Desire Stroppa* – Castel Rozzone.

I rappresentanti vengono designati dal Consiglio d'Istituto o dal Comitato di gestione della scuola o della struttura di appartenenza.

La convocazione del C.L. deve essere predisposta con un preavviso di almeno cinque giorni rispetto alla data delle riunioni. La convocazione per i componenti deve essere effettuata mediante e-mail diretta ai singoli membri.
L'avviso di convocazione deve indicare: la data, l'ora di inizio, il luogo di riunione e gli argomenti all'ordine del giorno della seduta.
Le adunanze si ritengono valide quando sono presenti almeno la metà più uno dei componenti in carica.
La convocazione è disposta dal Presidente o quando almeno 1/3 dei componenti ne faccia richiesta.
In relazione ad eventi straordinari che richiedano la convocazione d'urgenza del C.L. il preavviso deve essere dato ai componenti fino a due giorni prima.

Il verbale è redatto da uno dei componenti ad estrazione ed inviato alla referente del Comune capofila.
Di ogni seduta viene redatto un verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.
Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, le votazioni avvengono di norma per alzata di mano. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
La votazione è segreta solo quando si riferisce alle persone.

11. FUNZIONI DEL COMITATO LOCALE

- riceve proposte dal Coordinamento pedagogico territoriale sulle attività da realizzare in ambito pedagogico e formativo;
- redige un programma annuale degli interventi pedagogici e formativi approvati dal Coordinamento pedagogico territoriale da realizzare con l'impiego delle risorse del Fondo

nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione di cui all'art. 12 d.lgs. 65/2017, stanziate presso il Comune capofila e di eventuali risorse aggiuntive regionali e comunali;

- sottopone al Comune capofila le azioni e gli interventi previsti dal programma per l'adozione degli atti e dei provvedimenti attuativi, coerentemente con le determinazioni del Coordinamento Pedagogico Territoriale;
- svolge funzioni di raccordo con enti locali, province, Regione e ATS/ASST;
- supporta il Coordinamento pedagogico territoriale nel monitoraggio delle azioni realizzate.

Il Presidente potrà individuare tra i componenti del Comitato locale zerosei figure a cui delegare parte delle funzioni assegnate.

Il presente regolamento è stato approvato con Delibera n…del.. ed è valido fino a nuovo aggiornamento.

IL PRESIDENTE
C. P. T. DI TREVIGLIO -AMBITO 5-
DANIELA GRAZIOLI

Fonti fotografiche consultate
https://www.lombardiabeniculturali.it/
https://www.reggiochildren.it/
https://www.reggiochildren.it/consulenza/nido-scuola-jacaranda-milano/